



Unite così le Case del Soccorso e del Deposito da un medesimo regolamento, la nuova Direzione delle Opere Pie di San Paolo — succeduta alla Compagnia di San Paolo — con deliberazione del 21 dicembre 1853, approvata dal Ministero dell' Interno il 31 gennaio del 1854, stabiliva di unire in uno solo i due Istituti; e la unione era compiuta il 20 del febbraio successivo.

Da quel punto, abolito l'uso di ricevere nell'Istituto commissioni di qualsiasi lavoro, si cominciò a dare più largo sviluppo all'istruzione. Infatti al corso elementare si aggiunse un corso complementare, affidandone l'incarico a distinti professori, che, a mano a mano, impressero all'insegnamento letterario e scientifico un indirizzo più moderno, e gli diedero più larga base. Nel 1879 il R. Commissario Giolitti intese anche a migliorare il corpo delle maestre, aumentandone lo stipendio e stabilendo come queste dovessero essere nominate per concorso e promosse per merito; dotò l'Istituto di una scelta biblioteca, che andò di poi sempre più arricchendosi; e, prima di abbandonare l'alto suo ufficio, consigliava calorosamente la costruzione di un nuovo edificio per l'Istituto, che meglio rispondesse ai nuovi bisogni dei tempi.

Il consiglio del R. Commissario non andò a vuoto. Nello stesso anno 1879 la Direzione deliberava di prelevare di anno in anno sugli utili netti del Monte di